

Città di Segrate



PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

(Approvato con D.C.C. n.13 del 09/03/2026)

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 – Obiettivi del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari	4
Art. 2 – Ambito di applicazione	4
Art. 3 – Razionalizzazione del territorio comunale	5
Art. 4 – Classificazione degli impianti pubblicitari	6
Art. 5 – Caratteristiche tecniche	6
Art. 6 – Limitazioni e divieti.....	7
Art. 7 – Elaborati costituenti il Piano	8
4. Allegato A – Tabelle di zonizzazione (classificazione strade e indicazione delle tipologie ammesse):	8
5. Allegato B – Posizioni dei quadri turistici di cui alla scheda 9;.....	8
6. Allegato C – Schede tipologiche degli impianti pubblicitari.	8
CAPO II – PUBBLICHE AFFISSIONI	9
Art. 8 – Pubbliche affissioni	9
Art. 10 – Schede tipologiche degli impianti affissionali	9
CAPO III – PUBBLICITÀ ESTERNA PRIVATA.....	10
Art. 11 – Definizioni generali.....	10
Art. 12 – Disciplina generale di collocazione	10
Art. 13 – Collocazione: deroghe	11
Art. 14 – Caratteristiche degli impianti.....	11
CAPO IV – INSEGNE D'ESERCIZIO	12
Art. 15 – Classificazione	12
Art. 16 – Mezzi assimilabili all'insegna d'esercizio	12
Art. 17 – Dimensioni delle insegne d'esercizio.....	13
ALLEGATI:	14
Allegato T1: tavola indicante gli impianti pubblicitari destinati all'affissione di manifesti	14
Allegato T2: tavola che individua le aree industriali e le posizioni per gli impianti recanti frecce direzionali in prossimità delle zone industriali	14
Allegato T3: elenco degli impianti pubblicitari destinati all'affissione di manifesti.....	14
Allegato A – Tabelle di zonizzazione (classificazione strade e indicazione delle tipologie ammesse)	14
Allegato B – Posizioni dei quadri turistici di cui alla scheda 9	14

Allegato C – Schede tipologiche degli impianti pubblicitari	15
Scheda 1. Impianti affissione verticale mono/bifacciale su pali.....	15
Scheda 2. Impianti affissione orizzontale mono/bifacciale su pali	16
Scheda 3. Cartello pubblicitario piccolo mono/bifacciale su piantana.....	17
Scheda 4. Cartello pubblicitario grande mono/bifacciale su piantana.....	19
Scheda 5. Pre-insegna mono/bifacciale su pali	20
Scheda 6. Freccia direzionale monofacciale su pali	21
Scheda 7. Pensilina di attesa bus	22
Scheda 8. Impianto su orologio / termometro	23
Scheda 9. Quadro turistico.....	24
Scheda 10. Cartello sponsor.....	25
Scheda 11. Striscione.....	26
Scheda 12. Stendardo	27
Scheda 13. Locandina	27
Scheda 14. Stampa su telo per ponteggi e cesate di cantiere	28
Scheda 15. Totem.....	28

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Obiettivi del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari

1. Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (di seguito anche PGI) individua e disciplina la distribuzione e l'installazione degli impianti e mezzi pubblicitari e degli impianti per affissione di manifesti pubblici e privati, su tutto il territorio Comunale, tenendo conto dei fattori di carattere sociale, di tutela ambientale e di circolazione stradale.
2. Il Piano Generale degli Impianti stabilisce precise regole di collocamento e di dimensionamento, ponendo limitazioni alla geometria, ai formati e alle tipologie degli impianti e dei mezzi pubblicitari. Definisce e individua aree e zone del territorio comunale dove sarà possibile l'installazione degli impianti pubblicitari ponendo precisi vincoli alle dimensioni e alle tipologie per ogni singola fascia di territorio.
3. Gli obiettivi specifici del PGI sono:
 - a. Realizzazione e razionalizzazione di una adeguata rete di impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette;
 - b. Indicazione degli indirizzi esecutivi generali per l'installazione degli impianti pubblicitari nel territorio Comunale;
 - c. Razionalizzazione e riorganizzazione degli indirizzi esecutivi generali per l'installazione della segnaletica stradale pubblicitaria (segnali di avviamento alle attività pubblicizzate);
 - d. Razionalizzazione e riorganizzazione degli indirizzi esecutivi generali per l'installazione delle insegne d'esercizio;
 - e. Indicazione degli indirizzi esecutivi generali per l'installazione di impianti pubblicitari in zone di interesse con carenza di impianti;
 - f. Armonizzazione delle installazioni di impianti pubblicitari alle caratteristiche architettoniche, urbane e sociali della città.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. Il Piano prende atto della perimetrazione dei centri abitati, ai sensi dell'art. 4 del nuovo Codice della Strada (C.d.S.), definita dal P.G.T. vigente approvato con D.C.C. n. 32 del 13/07/2017, in B.U.R.L. n. 46 15/11/2017 e individua al suo interno i parametri di deroga da applicarsi per l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari, siano essi pubblici o privati.
2. Fuori dal centro abitato, l'installazione di impianti pubblicitari è regolamentata dall'art. 23 del nuovo C.d.S. e dagli articoli da 47 a 59 del relativo Regolamento di attuazione, nonché da altre norme di tipo sovraordinato che stabiliscono modalità, limitazioni e divieti per l'effettuazione, in determinati luoghi e su particolari immobili, di forme di pubblicità.
3. Il presente Piano regola i cartelli e gli altri impianti pubblicitari, come di seguito definiti, collocati nel territorio comunale:
 - a. su aree pubbliche, di uso pubblico o comunque da esse visibili,
 - b. lungo le strade o in vista di esse,
 - c. in aree e immobili accessibili da parte del pubblico,

sulla base delle disposizioni contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, e loro successive modifiche ed integrazioni.

4. I riferimenti normativi e le disposizioni di cui al presente Piano si intendono automaticamente aggiornati per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni normative in materia. Per tutto quanto non espressamente previsto dal regolamento si rimanda alle relative disposizioni normative vigenti.

Tabella 1. Riferimenti normativi comunitari

Oggetto	Estremi	Data
Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi nel mercato interno	2006/123/CE	12/12/2006

Tabella 2. Riferimenti normativi nazionali

Oggetto	Estremi	Data
Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	L. 241/1990	07/08/1990
Nuovo Codice della Strada	D. Lgs. 285/1992	30/04/1992
Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada	D. P. R. 495/1992	16/12/1992
Codice dei beni culturali e del paesaggio	D. Lgs. 42/2004	22/01/2004
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, art. 1, commi da 816 a 847	Legge 160/2019	27/12/2019
Norme per la pubblicità sui fabbricati, manufatti, impianti e materiale rotabile di pertinenza delle Ferrovie dello Stato	Legge 132/1959	18/3/1959

Tabella 4. Riferimenti normativi comunali

Oggetto	Estremi	Data
Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	Delibera di Consiglio Comunale n. 15 e ss.mm.ii.	08/03/2021
Piano di Governo del Territorio	Delibera di Consiglio Comunale n. 32	13/07/2017
Cartografia di perimetro del centro abitato	Delibera di Giunta Comunale n. 157	02/12/2011

Art. 3 – Razionalizzazione del territorio comunale

1. Al fine di razionalizzare la distribuzione degli impianti in relazione alle destinazioni d'uso prevalenti degli insediamenti, le strade cittadine sono state classificate in categorie che rispecchiano le caratteristiche del territorio.
2. Per le tipologie di impianti la cui installazione è ammessa lungo ciascuna categoria, è obbligatorio rispettare quanto stabilito dall'Allegato A, parte integrante del presente Piano.

3. Eventuali e successive modifiche alla perimetrazione del centro abitato o dei vincoli ad esso collegati nonché la nuova classificazione e/o declassamento delle strade sono automaticamente recepite dal presente Piano, fatte salve le opportune verifiche e precisazioni interpretative da inserire espressamente.

Art. 4 – Classificazione degli impianti pubblicitari

1. Si definiscono impianti pubblicitari i manufatti destinati a supportare messaggi pubblicitari e promozionali.
2. Ai fini del Piano, gli impianti pubblicitari si dividono in:
 - a. Impianti destinati alle affissioni;
 - b. Impianti di pubblicità esterna privata;
 - c. Insegne di esercizio.
3. I mezzi pubblicitari considerati nel Piano, come in precedenza definiti, sono ulteriormente classificati, in funzione della durata del periodo di installazione, nelle seguenti due categorie:
 - a. permanenti o fissi: costituiti da manufatti saldamente ancorati al suolo o ad altre strutture in elevazione, destinati a rappresentare un supporto duraturo per l'esposizione del messaggio contenuto;
 - b. temporanei: costituiti da manufatti esplicitamente finalizzati all'esposizione di pubblicità legata a eventi di breve durata.
4. Gli impianti pubblicitari possono essere identificati in funzione della loro destinazione d'uso nel seguente modo:
 - a. istituzionali: appartengono a questa categoria i mezzi preposti alla comunicazione, informazione e diffusione di messaggi e/o iniziative di pubblico interesse, normalmente effettuati da enti pubblici o da associazioni/circoli non aventi scopo di lucro e privi di rilevanza economica;
 - b. di servizio: appartengono a questa categoria tutti i manufatti aventi quale scopo primario lo svolgimento di un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale come pensiline degli autobus, quadri turistici, orologi, termometri e simili, recanti uno spazio pubblicitario;
 - c. commerciali: appartengono a questa categoria tutti i mezzi adibiti all'esposizione di messaggi pubblicitari, ovvero intesi alla divulgazione di informazioni utili alla promozione di attività, prodotti o servizi.
5. Inoltre, gli impianti pubblicitari possono essere classificati in funzione del soggetto installatore, che può essere pubblico o privato.
6. I mezzi pubblicitari sono definiti luminosi, quando per luce propria, per luce diretta o per luce indiretta, il messaggio pubblicitario risulti visibile in forma illuminata o luminosa durante le ore notturne. Sono considerati luminosi anche gli impianti caratterizzati dall'impiego di diodi luminosi, lampadine o similari che, mediante controllo elettronico, elettromeccanico, comunque programmato, permettano la diffusione di messaggi pubblicitari anche in forma intermittente o variabile.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche

1. Tutti gli impianti pubblicitari devono essere realizzati con materiali aventi le caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza alla spinta del vento e agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente al pubblico).

2. Il sistema d'illuminazione deve essere realizzato a luce diretta o indiretta, e comunque in conformità alle norme di cui al D.M. 37/2008.
3. La collocazione di tutti i mezzi pubblicitari dovrà inoltre sempre rispettare tutte le prescrizioni tecniche contenute nel Nuovo Codice della Strada, nel suo Regolamento di esecuzione e attuazione, nonché nel vigente Regolamento Edilizio e normative a esso collegate, da intendersi integralmente richiamate.

Art. 6 – Limitazioni e divieti

1. Le dimensioni dei mezzi pubblicitari non devono superare i limiti indicati nel presente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.
2. Gli impianti pubblicitari devono possedere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo e comunque non deve in ogni caso essere idonea a ingenerare confusione con la segnaletica stradale, rendendo difficile la comprensione o riducendone la visibilità e/o l'efficacia.
3. L'uso dei colori, e in particolare quello del colore rosso e verde o di particolari abbinamenti cromatici, non deve causare scarsa percettibilità dei cartelli stradali. Il loro collocamento, inoltre, deve sempre rispettare le distanze minime previste dall'art. 51 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 495/1992 (salvo le eccezioni ivi previste), e garantire la perfetta visibilità di punti sensibili quali semafori, intersezioni e/o attraversamenti pedonali.
4. È vietata l'installazione di impianti pubblicitari in posizioni che comportino la copertura visiva di segnaletica stradale e targhe toponomastiche.
5. Sono categoricamente vietati tutti i mezzi pubblicitari, appartenenti a qualsiasi tipologia anche non disciplinata dal presente Piano, che possono produrre abbagliamento o disturbi visivi.
6. Il posizionamento di cartelli e degli altri impianti pubblicitari dovrà comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 503/1996.
7. È vietata l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade, nell'ambito e in prossimità di luoghi sottoposti a tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, sugli edifici e nei luoghi di interesse storico e artistico, su statue, su monumenti, su fontane monumentali, e sugli altri beni di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i. fatta eccezione per l'apposizione di targhe compatibili, per materiali e caratteristiche estetiche, con il contesto architettonico e ambientale nel quale sono inserite.
8. È vietata l'installazione di impianti pubblicitari di ogni tipo ancorati a: impianti di segnaletica stradale, alberi, elementi dell'edificio che non garantiscano la stabilità e la sicurezza, cabine delle reti tecnologiche, impianti di illuminazione pubblica e transenne para-pedonali.
9. È vietato installare schermi, led-wall o altri impianti tecnologicamente avanzati sulle recinzioni o sulla copertura degli edifici sede di attività.
10. È vietato installare impianti di pubblicità esterna privata sulle recinzioni degli edifici. I cartelli che riportano messaggi per la clientela e/o fornitori (es. entrata, uscita, orari di apertura e simili), assimilati a insegne d'esercizio, non devono avere dimensioni superiori a cm 100 x 60.
11. Qualsiasi variante tecnica ed estetica alle tipologie indicate nel Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria vigente e nelle schede allegate al presente Piano è soggetta obbligatoriamente a valutazione vincolante della Commissione Paesaggio.

Art. 7 – Elaborati costituenti il Piano

1. Allegato T1: tavola indicante gli impianti pubblicitari destinati all'affissione di manifesti;
2. Allegato T2: tavola che individua le aree industriali e le posizioni per gli impianti recanti frecce direzionali in prossimità delle zone industriali;
3. Allegato T3: elenco degli impianti pubblicitari destinati all'affissione di manifesti;
4. Allegato A – Tabelle di zonizzazione (classificazione strade e indicazione delle tipologie ammesse):
5. Allegato B – Posizioni dei quadri turistici di cui alla scheda 9;
6. Allegato C – Schede tipologiche degli impianti pubblicitari.

CAPO II – PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 8 – Pubbliche affissioni

1. Il servizio di pubbliche affissioni è gestito secondo le modalità previste dal Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria vigente.
2. Le posizioni degli impianti di pubbliche affissioni sono indicate nella tavola e nell'elenco di cui all'art. 7.
3. Le posizioni dove effettuare le installazioni devono comunque rispettare le disposizioni normative del Regolamento Comunale, del Codice della strada e del Codice dei beni culturali e del paesaggio potranno essere anche reperite in alternativa su suolo privato.

Art. 10 – Schede tipologiche degli impianti affissionali

1. Gli impianti di affissione sono gli unici impianti di supporto idonei all'esposizione di manifesti pubblicitari, intesi quali elementi bidimensionali, privi di rigidità, realizzati in materiale di qualsiasi natura, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari e propagandistici.
2. Sono ammesse due tipologie di impianti di affissione:
 - a. verticale: cm 140 x 200;
 - b. orizzontale: cm 200 x 140.
3. Gli impianti di affissione possono essere mono o bifacciali.
4. Le caratteristiche degli impianti di affissione sono indicate nelle schede tipologiche incluse nel Piano.
5. Gli impianti di affissione istituzionali, commerciali e funebri si differenziano mediante cimasa nella parte superiore dell'impianto che identifica il circuito accanto al logo comunale.

CAPO III – PUBBLICITÀ ESTERNA PRIVATA

Art. 11 – Definizioni generali

1. Gli impianti di pubblicità esterna privata sono tutti gli impianti di proprietà privata, escluse le insegne d'esercizio, collocati su aree pubbliche, di uso pubblico o su aree private, lungo le strade o in vista di esse o comunque visibili da aree e immobili accessibili da parte del pubblico, adibiti alla diffusione di messaggi pubblicitari per la promozione di beni o servizi.
2. Gli impianti di pubblicità consentiti si dividono in permanenti e temporanei, sulla base della distinzione indicata all'art. 4 comma 3.
3. Tipologia degli impianti:

Permanenti:

- Cartello
- Pre-insegna
- Freccia direzionale
- Pensilina di attesa bus
- Impianto su orologio / termometro
- Quadro turistico
- Cartello sponsor

Temporanei:

- Striscione
- Stendardo
- Locandina
- Stampa su telo per ponteggi e cesate di cantiere

Art. 12 – Disciplina generale di collocazione

1. Ai fini dell'applicazione delle presenti norme, un impianto di pubblicità si definisce collocato sulla strada quando l'installazione dello stesso è effettuata entro i limiti della sede stradale e delle fasce di rispetto della stessa.
2. Si definisce in vista della strada quando, pur essendo collocato fuori dalle zone precedentemente indicate, l'impianto pubblicitario risulta visibile dalla strada, in base alla distanza di leggibilità per gli alfabeti normali di cui alla Tabella II 16 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
3. È vietato l'utilizzo di impiantistica pubblicitaria in modo difforme da quanto stabilito nel Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria o nel presente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, in particolare:
 - a. è vietata l'apposizione di impiantistica pubblicitaria nelle intersezioni stradali;
 - b. è autorizzata l'apposizione di impiantistica pubblicitaria in prossimità delle intersezioni stradali, purché l'impianto non impedisca, anche parzialmente, la visibilità delle stesse.
4. Per il posizionamento dei mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse, fuori dei centri abitati, si osservano le disposizioni di cui all'art. 51, commi 2, 3, 5 e 6, del D.P.R. 495/1992 Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada. Esso è soggetto ad autorizzazione da parte degli Enti proprietari delle strade.

Art. 13 – Collocazione: deroghe

1. Fermi restando i divieti stabiliti dall'art. 51 del D.P.R. n. 495/92 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii., il Comune dispone le seguenti deroghe relative alle distanze, indipendentemente dal fatto che l'impianto sia installato parallelamente, perpendicolarmente o angolato rispetto all'asse stradale:
 - a. Impianti pubblicitari di servizio: per gli impianti di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale quali pensiline, paline bus, quadri turistici, orologi e simili, si applica quanto stabilito all'art. 51, comma 8, del D.P.R. n. 495/92; all'interno dei centri abitati si azzerano le distanze minime prescritte e si rimanda a parere viabilistico del Comando di Polizia Locale nel rispetto dell'art. 23, comma 1 del Codice della strada.
 - b. È concessa deroga alla distanza di mt. 3 dal limite della carreggiata per gli impianti da installarsi all'interno dei centri abitati solo in presenza di marciapiede e comunque senza che l'impianto invada la carreggiata stradale; in tutti gli altri casi la distanza da rispettare è di mt. 3.
2. Sono fatti salvi i divieti previsti al comma 3 dell'art. 51 del DPR 495/92.

Art. 14 – Caratteristiche degli impianti

1. Gli impianti devono avere le caratteristiche riportate nelle schede tipologiche di cui al presente Piano.
2. Qualsiasi variante tecnica ed estetica alle tipologie indicate nel presente Regolamento e nelle schede allegate al Piano Generale degli Impianti è soggetta a specifica richiesta e valutata con parere della Commissione Paesaggistica nel caso di interventi valutati sopra la soglia di rilevanza.

CAPO IV – INSEGNE D'ESERCIZIO

Art. 15 – Classificazione

1. Si definisce insegna d'esercizio la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa.
2. Tale scritta può contenere il nome dell'esercente o la ragione sociale della ditta e del marchio, la qualità dell'esercizio o la sua attività, l'indicazione generica delle merci vendute o fabbricate o dei servizi prestati.
3. L'insegna di esercizio adempie, in via esclusiva o principale, la funzione di consentire al pubblico l'immediata identificazione del luogo ove viene esercitata l'attività cui si riferisce.
4. L'insegna d'esercizio può essere opaca, luminosa per luce propria o illuminata per luce indiretta, mono o bifacciale.

Art. 16 – Mezzi assimilabili all'insegna d'esercizio

1. Insegna frontale: insegna applicata per tutta la sua superficie in aderenza al fabbricato.
2. Insegna a bandiera: insegna che non risulta applicata per tutta la sua superficie in aderenza al fabbricato, o che, se pure applicata in aderenza, presenti sporgenza superiore a 25 cm rispetto alla superficie su cui è installata oppure, comunque, posizionata perpendicolarmente o con angolazione rispetto all'asse tangente della strada.
3. Tende parasole
4. Pannelli con indicazioni relative agli orari d'apertura, al menu ecc.
5. Bacheche
6. Targa professionale: scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da un simbolo o da un marchio, realizzata e supportata in materiale di qualsiasi natura, installata esclusivamente presso l'ingresso della sede dell'attività a cui si riferisce; è utilizzabile solo su una facciata ed è posta in opera in aderenza alla struttura muraria dell'ingresso. Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta. Dimensione massima cm 40 x 50.
7. Vetrofanie: decorazioni adesive poste in aderenza alla vetrina o alla sede dell'attività che per soggetti grafici, simboli, marchi, scritte, riconducono all'attività svolta dall'esercizio.
8. Striscioni posti su ponteggi di cantiere finalizzati a pubblicizzare esclusivamente l'azienda esecutrice delle opere.
9. Cartelli e striscioni di vendita o affitto di immobili posti esclusivamente all'interno delle aree pertinenziali o sulle facciate degli edifici interessati alla locazione o vendita.
10. Totem: struttura di cui alla scheda tipologica allegata.
11. Monitor: schermi o altri impianti innovativi tecnologicamente avanzati, la cui riproduzione di immagini è gestita "da remoto" mediante strumenti informatici, purché esposti nelle vetrine di negozi e di dimensione massima di cm 100 x 200.

Art. 17 – Dimensioni delle insegne d'esercizio

1. Le insegne d'esercizio, poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza ai fabbricati, possono raggiungere la superficie di 20 mq; qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio ove ha sede l'attività sia superiore a 100 mq, è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10% della superficie della facciata eccedente 100 mq. fino al limite di 50 mq.
2. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, è possibile richiedere deroga al limite massimo di 50 mq previo parere vincolante del Comando di Polizia Locale e parere della Commissione Paesaggistica nel caso di interventi valutati sopra la soglia di rilevanza.

ALLEGATI:

Allegato T1: tavola indicante gli impianti pubblicitari destinati all'affissione di manifesti

Allegato T2: tavola che individua le aree industriali e le posizioni per gli impianti recanti frecce direzionali in prossimità delle zone industriali

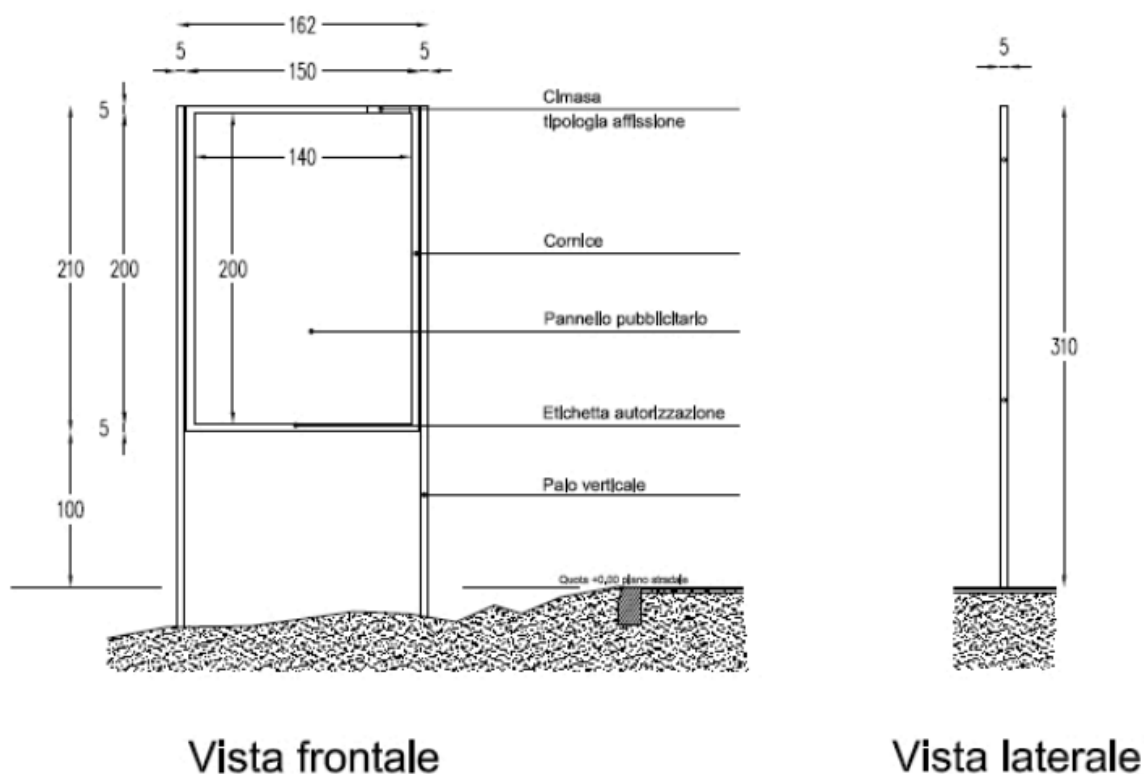
Allegato T3: elenco degli impianti pubblicitari destinati all'affissione di manifesti

Allegato A – Tabelle di zonizzazione (classificazione strade e indicazione delle tipologie ammesse)

Allegato B – Posizioni dei quadri turistici di cui alla scheda 9

1. Centro Parco, Segrate centro
2. Via De Amicis (mercato), Segrate centro
3. Stazione FS, Segrate Centro
4. Piazza S. Francesco, Segrate Centro
5. Via XXV Aprile, Segrate Centro
6. Cascina Commenda, Rovagnasco
7. Cascina Ovi, Milano 2
8. Via delle Regioni, Redecesio
9. Via Borioli, zona parco / Via Regina Teodolinda, Lavanderie
10. Via Circonvallazione - zona scuole, Novegro

Scheda 1. Impianti affissione verticale mono/bifacciale su pali



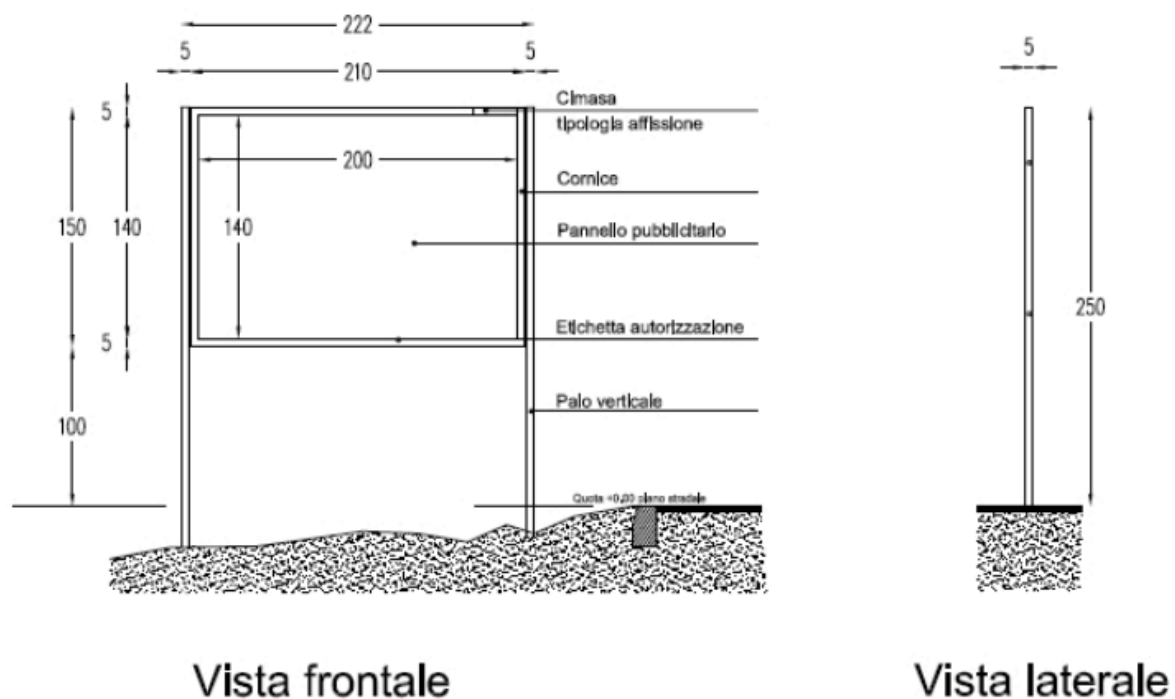
Caratteristiche tecniche

Struttura composta da n. 2 pali verticali a sezione tonda di diametro di cm 5 in acciaio zincato e verniciato di colore grigio antracite (cod. RAL 7016) con due viti passanti per il fissaggio del pannello.

Pannello mono o bifacciale delle seguenti dimensioni: cm 140 x 200 (altezza) x 3 (spessore) costituito da due lastre piane applicate su un telaio metallico da ancorare ai montanti verticali mediante n. 4 bulloni. Il perimetro di finitura (cornice) è costituito da 4 lati in metallo di colore grigio antracite (cod. RAL 7016) e di spessore di cm 5.

Fondazione con plinto in cemento armato di dimensioni idonee a garantirne la staticità e la sicurezza.

Scheda 2. Impianti affissione orizzontale mono/bifacciale su pali



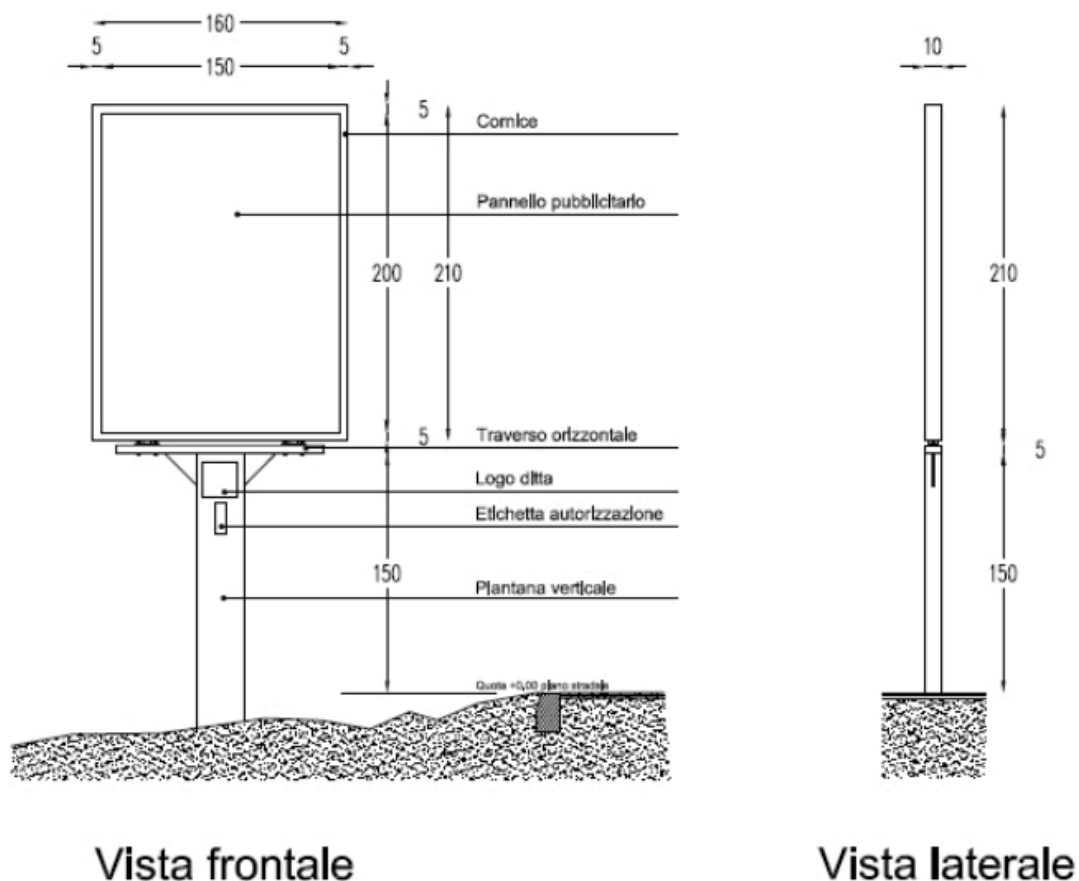
Caratteristiche tecniche

Struttura composta da n. 2 pali verticali a sezione tonda di diametro di cm 5 in acciaio zincato e verniciato di colore grigio antracite (cod. RAL 7016) con due viti passanti per il fissaggio del pannello.

Pannello mono o bifacciale delle seguenti dimensioni: cm 200 x 140 (altezza) x 3 (spessore) costituito da due lastre piane applicate su un telaio metallico da ancorare ai montanti verticali mediante n. 4 bulloni. Il perimetro di finitura (cornice) è costituito da 4 lati in metallo di colore grigio antracite (cod. RAL 7016) e di spessore di cm 5.

Fondazione con plinto in cemento armato di dimensioni idonee a garantirne la staticità e la sicurezza.

Scheda 3. Cartello pubblicitario piccolo mono/bifacciale su piantana



Definizione

Manufatto bidimensionale di sagoma regolare mono o bifacciale supportato da una idonea struttura di sostegno, che è finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia in sovrapposizione di altri elementi. Esso è utilizzabile in entrambe le facciate anche per immagini diverse. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

Caratteristiche tecniche

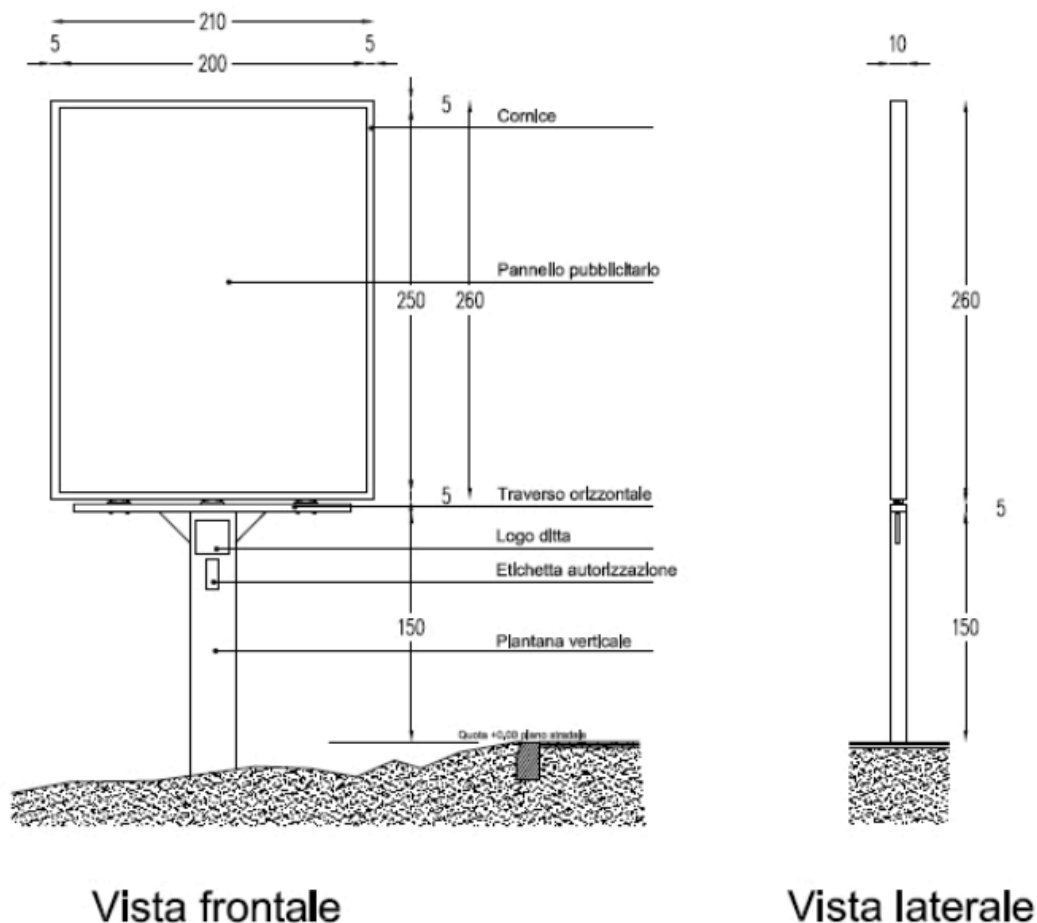
Struttura composta da mono piantana centrale verticale a sezione rettangolare di cm 25 x 30 in acciaio zincato e verniciato in colore grigio antracite (cod. RAL 7016) sormontata da un traverso orizzontale rinforzato con n. 2 angolari e con due o più montanti strutturali verticali per il fissaggio del pannello.

Pannello mono o bifacciale di spessore di cm 10. Dimensione massima: cm 150 x 200. Costituito da due lastre piane applicate su una controtelatura metallica da ancorare ai montanti verticali della piantana.

Il perimetro di finitura (cornice) è costituito da 4 lati in metallo di colore grigio antracite (cod. RAL 7016) e di spessore di cm 5.

Fondazione con plinto in cemento armato calcolato da tecnico abilitato e di dimensioni idonee a garantirne la staticità e la sicurezza.

Scheda 4. Cartello pubblicitario grande mono/bifacciale su piantana



Definizione

Manufatto bidimensionale di sagoma regolare mono o bifacciale supportato da una idonea struttura di sostegno, che è finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia in sovrapposizione di altri elementi. esso è utilizzabile in entrambe le facciate anche per immagini diverse. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

Caratteristiche tecniche

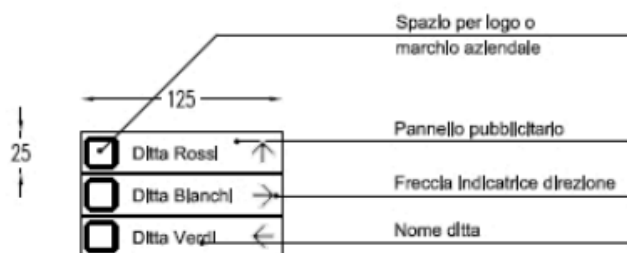
Struttura composta da mono piantana centrale verticale a sezione rettangolare di cm 25 x 30 in acciaio zincato e verniciato in colore grigio antracite (cod. RAL 7016) sormontata da un traverso orizzontale rinforzato con n. 2 angolari e con due o più montanti strutturali verticali per il fissaggio del pannello.

Pannello mono o bifacciale di spessore di cm 10. Dimensione massima: cm 200 x 250. Costituito da due lastre piane applicate su una controtelatura metallica da ancorare ai montanti verticali della piantana.

Il perimetro di finitura (cornice) è costituito da 4 lati in metallo di colore grigio antracite (cod. RAL 7016) e di spessore di cm 5.

Fondazione con plinto in cemento armato calcolato da tecnico abilitato e di dimensioni idonee a garantirne la staticità e la sicurezza.

Scheda 5. Pre-insegna mono/bifacciale su pali



Vista frontale

Definizione

Manufatto bidimensionale, mono-facciale o bifacciale, supportato da idonea struttura di sostegno, che riporta una scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente simbolo o marchio, finalizzato alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una attività commerciale.

Caratteristiche tecniche

Pannello in metallo stampato con scritte alfanumeriche e freccia di orientamento nonché eventuale marchio o logo della società pubblicizzata.

Fondo di colore bianco e scritta nera, l'eventuale logo o marchio può essere anche multicolore.

Dimensioni: cm 125 x 25.

Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta.

Struttura di sostegno composta da uno o più montanti metallici con fondazione dimensionata e idonea a garantire la staticità e la sicurezza dell'impianto.

Limiti e divieti

La finalità della pre-insegna è facilitare il raggiungimento della sede dell'impresa e deve essere installata nel raggio massimo di 2,5 Km dalla sede della stessa.

Le pre-insegne devono avere forme, dimensioni e caratteristiche in conformità con il Codice della Strada e il relativo Regolamento di attuazione. Sono soggette al rilascio di specifica autorizzazione per singolo impianto.

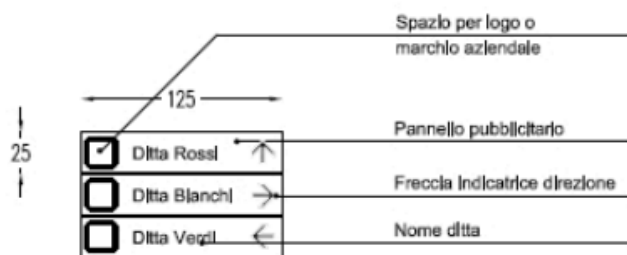
Su ogni impianto di pre-insegne possono essere collocati massimo 6 cartelli.

Non è possibile installare un nuovo impianto di pre-insegne, se vi sono spazi disponibili su un impianto già esistente, nello stesso tratto di strada compreso tra due intersezioni e nella stessa direzione di marcia.

È vietata l'installazione sul medesimo mezzo di supporto di più di una pre-insegna o freccia direzionale riconducibile alla stessa sede dell'attività indicata.

Qualora l'Amministrazione Comunale si dotasse di specifico Piano generale per l'installazione degli impianti per le pre-insegne tutte le ditte autorizzate hanno l'obbligo di adeguare gli impianti a loro autorizzati nei modi e nei tempi che l'Amministrazione comunicherà loro.

Scheda 6. Freccia direzionale monofacciale su pali



Vista frontale

Definizione

Segnale stradale bidimensionale, mono-facciale, supportato da idonea struttura di sostegno, che riporta una scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente simbolo o marchio, finalizzato all'individuazione della sede dove si esercita una attività industriale, artigianale o direzionale.

Caratteristiche tecniche

Pannello in metallo stampato con scritte alfanumeriche e freccia di orientamento nonché eventuale marchio o logo della società pubblicizzata.

Fondo di colore grigio antracite e scritta gialla, l'eventuale logo o marchio può essere anche multicolore.

Dimensioni: cm 125 x 25.

Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta.

Struttura di sostegno composta da uno o più montanti metallici con fondazione dimensionata e idonea a garantire la staticità e la sicurezza dell'impianto.

Limiti e divieti

Tale segnale deve essere posizionato in conformità a quanto stabilito all'art. 134 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada D.P.R. n. 495/1992.

Devono essere installate unicamente sulle strade che conducono direttamente al luogo segnalato e, salvo casi di impossibilità, a non oltre 10 km di distanza dal luogo.

Le frecce direzionali devono avere forme, dimensioni e caratteristiche in conformità con il Codice della Strada e il relativo Regolamento di attuazione. Sono soggette al rilascio di specifica autorizzazione per singolo impianto.

Su ogni impianto di frecce direzionali possono essere collocati massimo 6 cartelli.

Non è possibile installare un nuovo impianto di frecce direzionali, se vi sono spazi disponibili su un impianto già esistente, nello stesso tratto di strada compreso tra due intersezioni e nella stessa direzione di marcia.

È vietata l'installazione sul medesimo mezzo di supporto di più di una pre-insegna o freccia direzionale riconducibile alla stessa sede dell'attività indicata.

Per quanto riguarda questa tipologia di mezzo pubblicitario, si rimanda alla tavola, rappresentante i siti dove possono essere installati gli impianti di frecce direzionali, in relazione al progetto più ampio di suddivisione del territorio cittadino in zone industriali predefinite.

Scheda 7. Pensilina di attesa bus
Definizione
Elemento di arredo urbano per la copertura delle aree di attesa dei mezzi pubblici, rigidamente vincolata al suolo.
Caratteristiche tecniche
Può essere corredata da uno spazio finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari e può essere dotata di un impianto di illuminazione. Il Comune si riserva di installare le tipologie di pensilina sulla base della rispondenza delle caratteristiche tecniche specifiche dei modelli di pensilina alle esigenze di arredo urbano e su sua insindacabile scelta.

Scheda 8. Impianto su orologio / termometro



Definizione

Elemento di arredo finalizzato alla fornitura di servizio su palo o su muro, da installarsi esclusivamente all'interno del centro abitato.

Caratteristiche tecniche

Può essere completato da uno spazio mono o bifacciale atto alla diffusione di messaggi pubblicitari.

Struttura metallica composta da:

- elemento portante in colore grigio antracite (cod. RAL 7016);
- orologio o termometro analogico o digitale;
- pannello pubblicitario mono o bifacciale, che può essere luminoso per luce propria, di dimensione massima di cm 70 x 100.

Fondazione con plinto in cemento armato calcolato da tecnico abilitato e di dimensioni idonee a garantire la staticità e la sicurezza.

Scheda 9. Quadro turistico



Definizione

Elemento di arredo urbano caratterizzato dalla presenza di cartografie, piante e indicazioni utili relative al territorio e alla fruizione di servizi, da installarsi esclusivamente nel centro abitato.

Caratteristiche tecniche

Può essere installato su pali o su parete e supportare appositi spazi idonei all'esposizione di messaggi pubblicitari. Può essere luminoso per luce propria.

Dimensioni massime dell'intero impianto cm 300 x 200 di cui:

- spazio riservato a cartografia o piantine: cm 150 x 200
- spazio riservato alla pubblicità: cm 150 x 200
- misure massime per singolo messaggio pubblicitario: cm 150 x 100.

Struttura metallica composta da:

- elementi portanti in colore grigi antracite (cod. RAL 7016);
- cartina stradale o informazioni turistiche;
- pannelli pubblicitari mono o bifacciali, che possono essere luminosi per luce propria.

Fondazione con plinto in cemento armato calcolato da tecnico abilitato e di dimensioni idonee a garantire la staticità e la sicurezza.

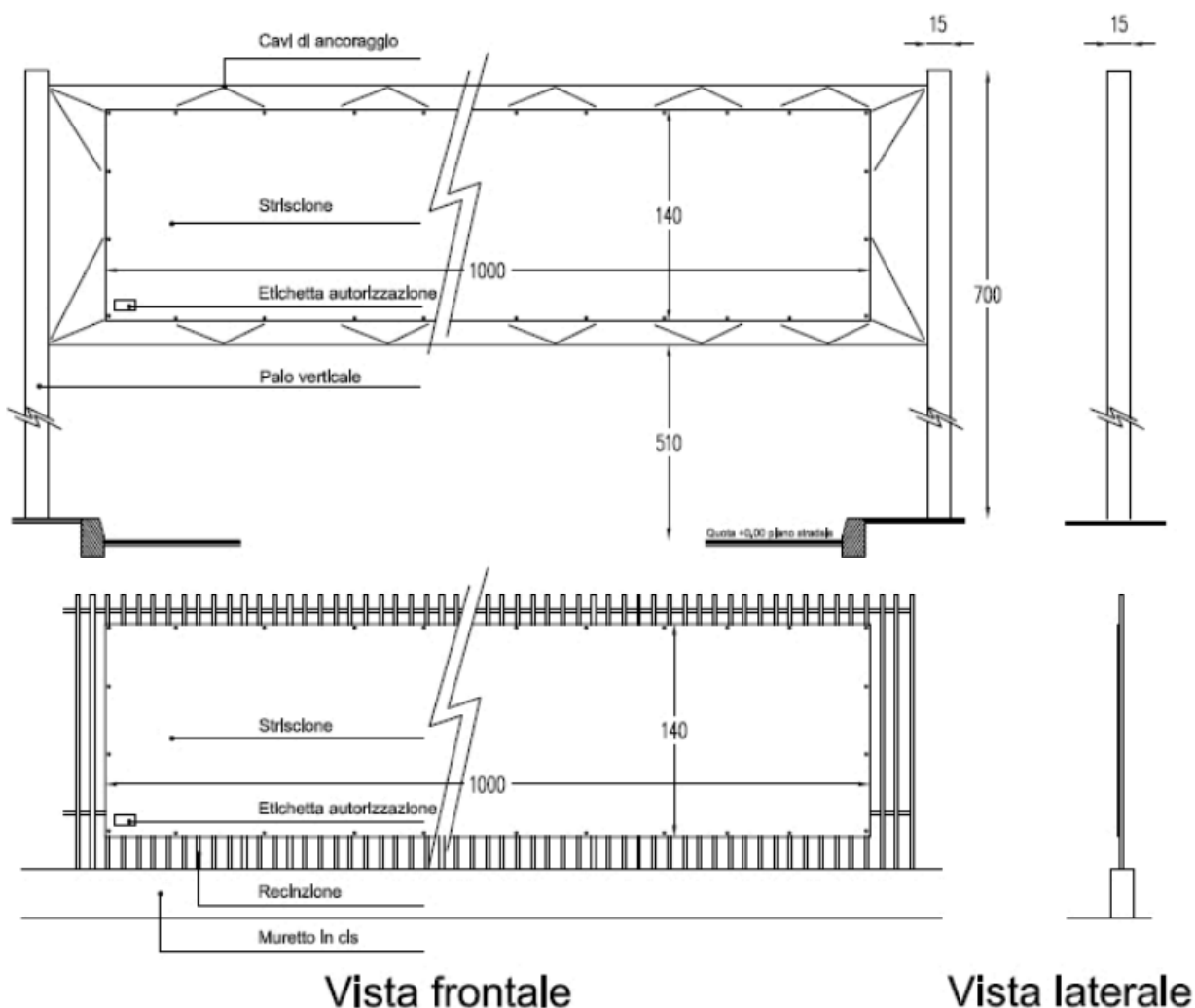
Divieti e limitazioni

L'installazione dei quadri turistici è consentita solo nelle posizioni individuate nell'allegato del presente Piano.

La cartografia da riprodurre nel quadro turistico, completa dei punti di interesse turistico-commerciale, sarà inderogabilmente quella fornita dall'Amministrazione al momento del rilascio dell'autorizzazione all'installazione dell'impianto. La stessa dovrà essere sostituita su richiesta dell'Amministrazione a seguito di deterioramento e/o variazioni.

Scheda 10. Cartello sponsor
Definizione
Elemento bidimensionale supportato da idonea struttura di sostegno o irrigidimento, mono o bifacciale, idoneo a pubblicizzare unicamente il soggetto che si fa carico della manutenzione ordinaria e straordinaria e del decoro dell'area verde all'interno della quale è installato.
Caratteristiche tecniche
La struttura di sostegno o irrigidimento non deve presentare sporgenze tali da compromettere la sicurezza di eventuali persone e cose. Struttura composta da: • montanti con idoneo ancoraggio al suolo o alla pavimentazione; • telaio metallico su almeno tre lati di cui obbligatoriamente il lato superiore; • superficie metallica o plastica da utilizzarsi per l'esposizione di messaggi. Limitatamente al centro abitato, è ammesso il posizionamento di manufatti anche nell'anello centrale delle rotonde. Formati ammessi: • nelle rotatorie, massimo n. 4 impianti con formato cm 100 x 70 h ciascuno; • nelle aiuole, massimo n. 2 impianti, in ragione delle dimensioni dell'aiuola, con formato cm 100 x 70 h ciascuno; • nei parchi e giardini pubblici, massimo n. 4 impianti in ragione delle dimensioni dell'area verde, con formato cm 100 x 70 h.
Divieti e limitazioni
L'installazione è ammessa esclusivamente su aree destinate a verde pubblico e rotatorie.

Scheda 11. Striscione



Definizione

Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Lo striscione deve essere installato esclusivamente su idonei supporti atti a sostenere tali impianti in assoluta sicurezza e ancorati sia sul bordo superiore che su quello inferiore.

Caratteristiche tecniche

Non luminoso né illuminato.

Dimensioni massime dello striscione: cm 1000 (larghezza) x 140 (altezza).

Struttura composta da:

n. 2 pali verticali a sezione tonda di cm 15 di diametro in acciaio zincato verniciato in colore grigio antracite (cod. RAL 7016) con cavi e tiranti in acciaio per il fissaggio del telo, ancorati stabilmente mediante tasselli o cavi d'acciaio se su manufatti.

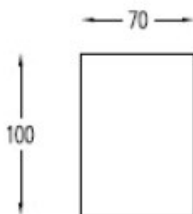
Fondazione con plinto in cemento armato calcolato da tecnico abilitato e di dimensioni idonee a garantire la staticità e la sicurezza.

Può essere installato in aderenza a ponteggi e/o cesate di cantiere purché saldamente ancorato.

Divieti e limitazioni

L'installazione di striscioni lungo o in vista delle strade di qualifica 1 e 2 è consentita limitatamente a:

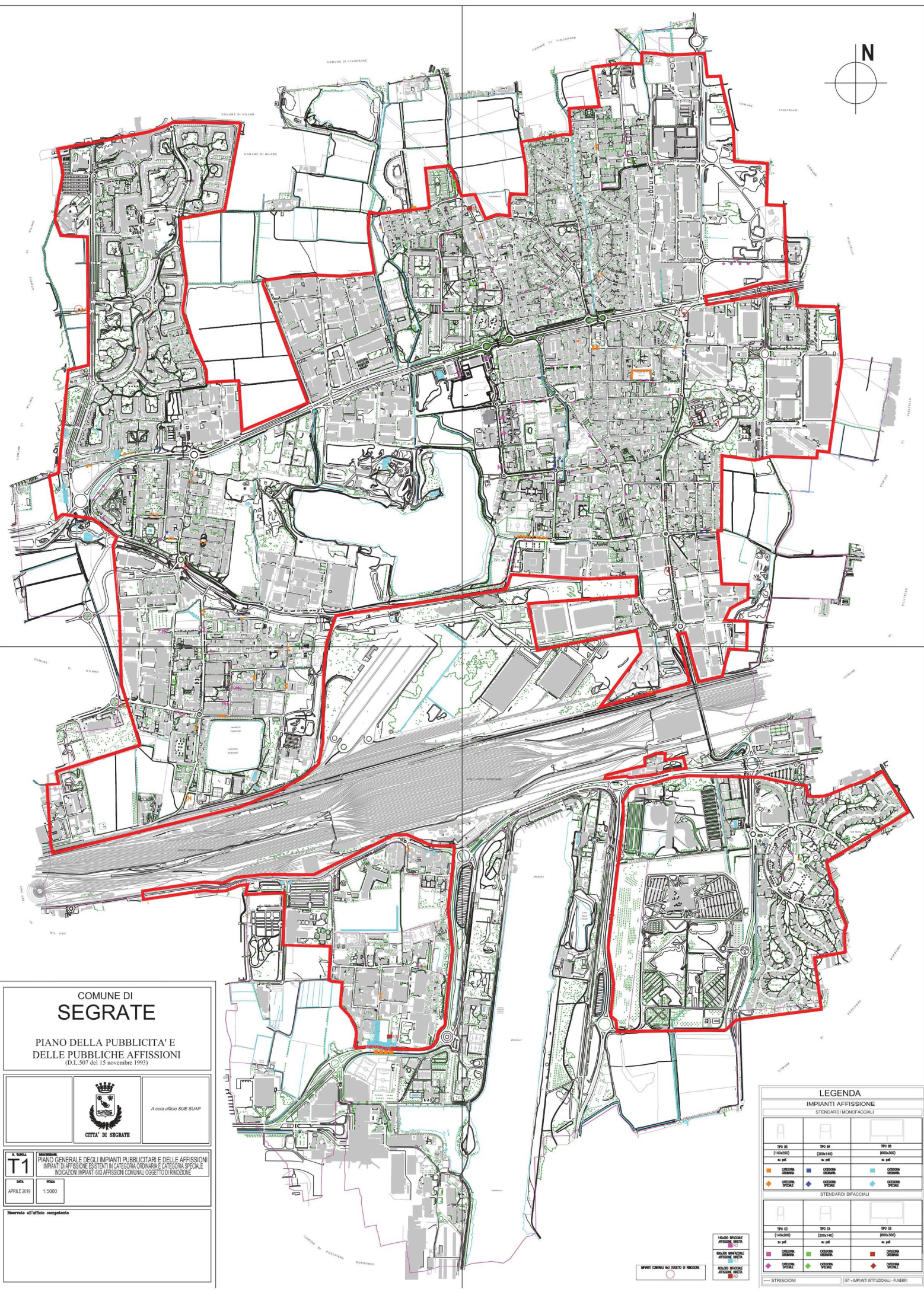
- a. messaggi pubblicitari di offerte immobiliari purché esposti sull'edificio oggetto dell'offerta medesima;
- b. b. messaggi pubblicitari di offerte commerciali purché esposti sull'edificio della società richiedente e per un periodo massimo di sessanta giorni.

Scheda 12. Stendardo	
	
Vista frontale	Vista laterale
Definizione	
Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Lo stendardo deve essere installato esclusivamente su idonei supporti atti a sostenere tali impianti in assoluta sicurezza e ancorati sia sul bordo superiore che su quello inferiore.	
Caratteristiche tecniche	
Non luminoso né illuminato. La struttura atta a supportare lo stendardo deve essere autoportante o aderente per tutta la sua superficie a un manufatto esistente. Telo mono o bifacciale di dimensioni massime di cm 70 x 100. Fondazione dimensionata e idonea a garantire la staticità e la sicurezza.	

Scheda 13. Locandina
Definizione
Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa.
Caratteristiche tecniche
Non luminosa né per luce propria né per luce indiretta. Telo mono o bifacciale di dimensioni massime di cm 30 (larghezza) x 40 (altezza). La locandina è di per sé priva di struttura e deve essere applicata a manufatti esistenti.
Limiti e divieti
In tutto il territorio comunale le locandine pubblicitarie possono essere collocate esclusivamente all'interno dei negozi e dei pubblici esercizi ancorché visibili dall'esterno.

Scheda 14. Stampa su telo per ponteggi e cesate di cantiere
Definizione
Elemento bidimensionale, realizzato con materiale privo di rigidità, di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi e cesate di cantiere.
Caratteristiche tecniche
Non luminoso né per luce propria né per luce indiretta. Possono essere posizionati solo a filo fabbricato. Il materiale deve possedere le caratteristiche di sicurezza che lo rendano idoneo a svolgere la funzione primaria di telo per ponteggi e cesate di cantiere.

Scheda 15. Totem
Definizione
Elemento polifacciale, rigidamente ancorato al suolo attraverso idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, culturali e artistici.
Caratteristiche tecniche
Può essere luminoso per luce propria o illuminato per luce indiretta. La struttura del totem deve essere realizzata con materiale idoneo a garantire la sicurezza e la manutenzione. Fondazione con plinto in cemento armato calcolato da tecnico abilitato e di dimensioni idonee a garantire la staticità e la sicurezza.
Divieti e limitazioni
AmMESSO unicamente come insegna d'esercizio.



COMUNE DI
SEGRATE

PIANO DELLA PUBBLICITA' E
DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI
(D.L. 507 del 15 novembre 1993)



A cura ufficio SUE SUAP

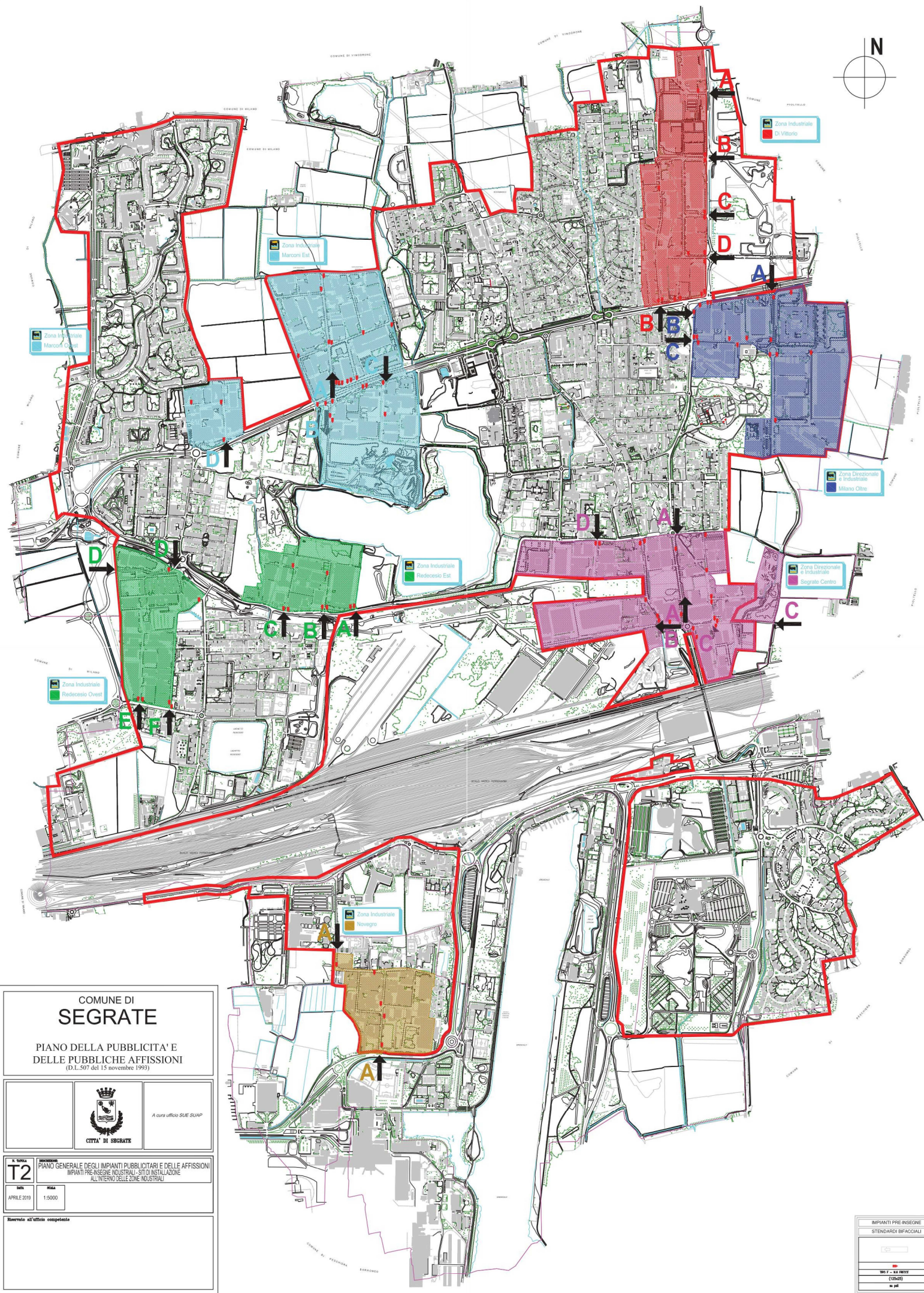
T1
PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE AFFISSIONI
IMPIANTI DI AFFISSIONE ESISTENTI IN CATEGORIA ORDINARIA E CATEGORIA SPECIALE
INDICAZIONI IMPIANTI E AFFISSIONI COMUNALI OGGETTO DI RIMOZIONE

DATA: APRILE 2019
SCALA: 1:5000
Ritornare all'ufficio competente

LEGENDA

IMPIANTI AFFISSIONE		
STENDARDI MONOFACCIALI		
TIPO 01 (1x4000)	TIPO 04 (2000x140)	TIPO 06 (8000x300)
no poll	no poll	no poll
CATEGORIA ORDINARIA	CATEGORIA ORDINARIA	CATEGORIA ORDINARIA
CATEGORIA SPECIALE	CATEGORIA SPECIALE	CATEGORIA SPECIALE
STENDARDI BIFACCIALI		
TIPO 02 (1x4000)	TIPO 03 (2000x140)	TIPO 05 (8000x300)
no poll	no poll	no poll
CATEGORIA ORDINARIA	CATEGORIA ORDINARIA	CATEGORIA ORDINARIA
CATEGORIA SPECIALE	CATEGORIA SPECIALE	CATEGORIA SPECIALE
ST - IMPIANTI ISTITUZIONALI - FUNEBRI		

IMPIANTI COMUNALI OGGETTO DI RIMOZIONE



COMUNE DI
SEGRATE

PIANO DELLA PUBBLICITA' E
DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI
(D.L. 507 del 15 novembre 1993)



A cura ufficio SUE SUAP

CITTA' DI SEGRATE

T2

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE AFFISSIONI
IMPIANTI PRE-INSEGNE INDUSTRIALI - SITI DI INSTALLAZIONE
ALL'INTERNO DELLE ZONE INDUSTRIALI

DATA: APRILE 2019
SCALA: 1:5000

Reservato all'ufficio competente

IMPIANTI PRE-INSEGNE STANDARDI BIFACCIALI	
	
	
	

via	geo_posizione:Latitude	geo_posizione:Longitude	formato	tipo_impianto	face_impianto	materiale_impianto	destinazione	dettaglio_posizione	nome_foto	Superficie_Mq
Via Turchia	45.49737330000	9.2623300000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	b2610c48-07a4-4403-9915-9c91dcbd1866.jpg	2,8
Via Trento (piazza della Chiesa)	45.4827383000	9.2752983000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	STRADA	db474c18-fd9-4416-b3a8-740c57977a3a.jpg	2,8
Via Trento (piazza della Chiesa)	45.4827400000	9.2752517000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	STRADA	11f01a87-be1b-4e1b-ab96-b2325b6a557a.jpg	2,8
Via Trento	45.4816733000	9.2752950000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	346078c7-a327-408e-887f-f30af07602f1.jpg	5,6
Via Trento	45.4801550000	9.2750950000	140_X_100	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ASSOCIAZIONI_BACHECA	PRATO	83952f76-2ca7-41e5-ae92-75fcd7831b6.jpg	1,4
Via Scilla Aleramo	45.4886250000	9.2669900000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	f0799f6b-2b38-486b-af08-b6959dc714121.jpg	2,8
Via Roma	45.4953550000	9.2910183000	200_X_140	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	bfd724ab-38de-4743-a202-a631af1f08ad.jpg	5,6
Via Reggio Emilia	45.4823383000	9.2681933000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	bb8c98dc-6e23-4556-acb2-85521a05d8de.jpg	5,6
Via Redecesio	45.4902767000	9.2694133000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MARCIAPIEDE	59b80593-a143-4a79-bdbd-e20e11a7282d.jpg	2,8
Via Pietro Nenni	45.4975483000	9.2871550000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	c491c543-97e9-44ce-a939-b3edc4d28f25.jpg	5,6
Via Olgettta	45.5013350000	9.2810100000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	e33b3220-504a-4039-9d00-9d75c18a06aa.jpg	2,8
Via Morandi	45.4894833000	9.2985167000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	7293b96c-263a-46c2-97a0-42820a5d1798.jpg	5,6
Via Morandi	45.4929117000	9.2861967000	140_X_140	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ASSOCIAZIONI_BACHECA	PRATO	f26da555-47f0-47f7-8bc2-45f77c323360.jpg	5,6
Via Montese	45.4977000000	9.2884450000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	fb3df2fe-d8df-4ef9-a51c-dc09241c7b6c.jpg	5,6
Via Montese	45.4976600000	9.2885200000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	abae401b-f9f0-4d51-bf49-47a2ada5f4cc.jpg	5,6
Via Monviso	45.5051500000	9.2961667000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	3bb53334-ea6e-45b1-b5c7-490867b209cd.jpg	5,6
Via Modigliani	45.4875217000	9.2901967000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	5c43c928-9195-46b0-99bc-7e44ee0dc84b.jpg	5,6
Via Ligabue (parcheggio)	45.4892100000	9.2935483000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	de46923e-17fb-4c28-a274-01b8ea31fdaa.jpg	5,6
Via Giuseppe Verdi	45.4867917000	9.2692167000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	32a32eb2-ee7f-41de-8f49-7c5f343f0f81.jpg	5,6
Via Giacomo Matteotti	45.4966917000	9.2933183000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MARCIAPIEDE	c3804fd0-b1d4-4b21-be08-f314b09a082.jpg	5,6
Via Genova	45.4815900000	9.2736750000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MARCIAPIEDE	8ae0afac-db06-46ee-be75-245c66e08f40.jpg	2,8
Via Fratelli Cervi	45.4965867000	9.2930467000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	98a7fe8e-9542-472f-aa39-4aa8681d168a.jpg	2,8
Via Emilia	45.4825750000	9.2701967000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MARCIAPIEDE	3a37548d2-3d10-47e1-a801-dc5595d4b95a.jpg	5,6
Via Edoardo Bianchi	45.4875217000	9.2702017000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	0a9b11c1-cd2a-4ab7-a78e-856ae951cc49.jpg	5,6
Via Don Sturzo	45.4877900000	9.3014700000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MARCIAPIEDE	5c7aa3e7-5c06-42fe-83ce-1632851d5c6d.jpg	2,8
Via delle Regioni	45.4824887000	9.2699506000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	dd4ea199-2486-4e76-8786-a713f860ad25.jpg	2,8
Via delle Regioni	45.4838433000	9.2701383000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	37a5f3ad-9246-41b1-89a3-1349ada670ba.jpg	5,6
Via delle Grigne	45.5047367000	9.2979600000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	dcf5755d-cbfe-4e72-841a-5527d307f41b.jpg	5,6
Via dell'Acero	45.5012633000	9.2960050000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	110b23b9-89ac-42f5-b78a-b96c82677510.jpg	5,6
Via degli Alpini	45.4958433000	9.3032483000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MARCIAPIEDE	3a812db9-4117-4047-b2bb-06fb57d96944.jpg	2,8
Via De Amicis (parcheggio)	45.4945750000	9.2966200000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	fd2938ec-15c5-4bc0-9a5b-1b7c2d1789e1.jpg	5,6
Via De Amicis	45.4944267000	9.2980767000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	93c51b15-4333-4bc4-8d67-0d7ce6e11c5c.jpg	2,8
Via Cassanese	45.4912500000	9.2655917000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	195f0314-a96a-4c12-92f9-4d8f5dade8dc.jpg	5,6
Via Boroli	45.4875400000	9.2682167000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MARCIAPIEDE	1bdc6f17-4222-4518-af62-b331309a1fa.jpg	2,8
Via Battisti	45.4958500000	9.2944283000	140_X_200	TABELLA_MURO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	8c4d6e85-1766-4672-81b4-f45822a3d7fa.jpg	5,6
Via Amerigo Vespucci	45.4996267000	9.3058833000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MURO	c3f09522-f9cf-4829-8173-fdf733200a8e.jpg	2,8
Via Amendola	45.5004850000	9.2847550000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	3b9494d7-6620-4a7a-a571-8ba693114eb7.jpg	5,6
Via Aldo Moro	45.4975017000	9.2846533000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	4e278f51-53e5-443b-9f4b-252ae6163392.jpg	5,6
Via Achille Grandi	45.4935493000	9.2934689000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	a04b6f3c-81a0-4e73-b799-385f0986cd82.jpg	5,6
Via 25 Aprile (muro Asilo nido)	45.4910076000	9.2917643000	200_X_140	TABELLA_MURO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MURO	8c06d0a8-5fa7-4026-ba4f-6b4405e7d9b2.jpg	5,6
Via 25 Aprile	45.4902633000	9.2918750000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MURO	fec36f44-5eee-4262-8ca2-f5efc51ba0a5.jpg	2,8
Via 25 Aprile	45.4909583000	9.2921350000	200_X_140	TABELLA_MURO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	d1e5bc91-120b-45ee-a671-970f38c5a182.jpg	5,6
Via 25 Aprile	45.4909533000	9.2921367000	200_X_140	TABELLA_MURO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MURO	5b883b6f-6329-464f-8ff1-fc2b8049ae90.jpg	2,8
Via 25 Aprile	45.4905267000	9.2944100000	140_X_200	STENDARDO	MONOFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	MURO	47ec0254-2cf9-45de-a36a-81ea8afbd286.jpg	2,8
Via 25 Aprile	45.4905267000	9.2944100000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	dbe058a-97b6-4bcb-b8e0-edf5e7534b56.jpg	5,6
Lambro	45.4934617000	9.2915950000	140_X_200	STENDARDO	BIFACCIALE	FERRO	ISTITUZIONALE	PRATO	27b1bb19-5907-47d9-a103-d07f7f8c048c.jpg	5,6

ALLEGATO A														
Qualifica delle strade con indicazione delle tipologie di impianti installabili														
Nome Via	Tipologia impianti													
Qualifica	insegna di esercizio	preinsegna	freccia direzionale	cartello pubblicitario	affissione	striscione		Stendardo	Locandina	targa	mezzo pubblicitario pittorico	pensilina attesa bus e palina attesa bus	Orologio e termometro	Quadri turistici
						a scavalco della strada	a lato della strada							

QUALIFICA 1														
Via Cassanese	si	si	no	no	no	no	si	no	si	si	si	si	si	**

QUALIFICA 2														
Via Di Vittorio	si	si	no	no	si	no	si	no	si	si	si	si	si	**
Via San Bovio														
Via Modigliani														
Via Giotto														
Via Morandi														
Viale Europa														
Via Redecesio														
Via Martiri di Cefalonia														
Via Delle Regioni														
Via Rivoltana (competenza comunale)														

QUALIFICA 3														
Via XXV Aprile	si	si	no	no	si	no	si	no	si	si	si	si	si	**
Via Roma														
Via Gramsci														
Via Cellini														
Via Turati														
Largo Carabinieri d'Italia														
Piazza della Repubblica														
Via Caboto														
Via San Rocco														
Controviali Cassanese														
Via Schifano														
Vai Monzese														
Via Manzoni														
Via San Carlo														
Via Papa Giovanni														
Via Milano														
Via Abruzzi														
Via Lambretta														
Via Piaggio														
Via Jannacci														
Via Novegro														
Via Baracca														

Tutte le strade di Segrate escluse dai precedenti elenchi	si	si	si *	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	**
---	----	----	------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

si *

a condizione che il sito di installazione dell'impianto richiesto ricada in un tratto di strada incluso all'interno della perimetrazione delle zone industiali come da Tavola specifica allegata al P.G.I.P.